

ENERGIA

Efficienza energetica - Efficienza energetica

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati
Efficienza energetica	R/D	ENEA

Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Valutare la relazione esistente tra l'andamento dei consumi energetici e la crescita economica, nonché l'andamento del consumo medio per persona	***	2005	R		↓

Descrizione indicatore

Gli indicatori di efficienza energetica (Intensità energetica finale totale del PIL, intensità elettrica del PIL e consumo pro-capite di energia) rappresentano significativamente il livello regionale della potenzialità del settore.

Obiettivo

Valutare la relazione esistente tra l'andamento dei consumi energetici e la crescita economica, nonché l'andamento del consumo medio per persona. L'UE ha fissato per il 2020 l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica del 20%.

Stato indicatore anno 2011

La Regione Puglia presenta livelli di produzione dell'energia ampiamente eccedenti la richiesta interna (+ 85,4% nel 2011). L'energia prodotta prevalentemente da fonti fossili serve in parte per soddisfare la domanda territoriale ma viene in gran parte trasportata a grandi distanze, oltre i confini regionali, per supportare le aree deficitarie. Conseguentemente sono ingenti le perdite sulla rete di trasmissione ancora oggi inadeguata rispetto ai crescenti flussi in transito ed alla diffusione della generazione distribuita.

Gli impianti che producono energia da fonti rinnovabili pongono la Regione ai primi posti in Italia per quantità di energia lorda prodotta dal fotovoltaico e dall'eolico, tuttavia il loro contributo sul totale regionale è ancora limitato (14%), a causa della peculiare struttura del settore energetico significativamente caratterizzata dal ricorso prevalente alle fonti fossili.

Principali indicatori di efficienza energetica regionale. Anno 2003

Regioni	Intensità energetica finale del PIL [tep/milioni euro 2000]	Intensità elettrica del PIL [MWh/milioni euro 2000]	Consumo procapite di energia (CIL) tep/ab
Piemonte	121,1	250,6	2,82
Valle d'Aosta	166,0	276,9	4,55
Lombardia	101,4	240,2	2,78
Trentino Alto Adige	103,1	235,3	2,70
Veneto	105,7	253,9	2,61
Friuli Venezia Giulia	128,9	334,7	3,00
Liguria	90,6	179,4	1,91
Emilia Romagna	132,2	242,3	3,44
Toscana	107,0	239,8	2,47
Umbria	132,3	316,9	2,62
Marche	113,7	206,0	2,42
Lazio	76,0	160,8	1,93
Abruzzi	129,0	291,9	2,25
Molise	71,8	273,3	1,13
Campania	80,0	203,2	1,09
Puglia	168,1	296,1	2,32
Basilicata	114,4	290,4	1,68
Calabria	79,6	183,9	1,09
Sicilia	99,4	212,1	1,40
Sardegna	126,2	389,5	2,07

Fonte: ENEA, 2009

Trend indicatore
<<non elaborato>>

[LEGENDA SCHEDA](#)